



ALTO ADIGE

lunedì 10.02.2020

Festa al club ciclistico di Ora: si brinda ai 40 anni di attività

L'associazione. Il sodalizio guidato da Lona tra bilanci e programmi per il 2020

BRUNO TONIDANDEL

ORA. Sono 40 anni che i ciclisti dell'associazione di Ora "Radclub Auer" pedalano lungo le strade della Bassa Atesina e sulle salite delle Dolomiti, in riva al mare e anche all'estero. Di recente, soci del sodalizio, sponsor e ospiti d'onore si sono ritrovati alla cantina nella roccia di Laimburg per festeggiare questi quattro intensi decenni. Dopo la visita alla cantina e la degustazione di vini, il presidente Josef Lona, dopo aver salutato gli ospiti, ha dato il via all'assemblea generale del quarantennio. È toccato al vice presidente Christian Rauch fare il bilancio della società da quando è nata, nel 1979, ai giorni nostri, rendendo omaggio ai soci fondatori Michael Prenner e Vittorio Cossarini.

Il primo presidente fu proprio Michael Prenner, rimasto in carica per 12 anni. Poi è stata la volta di Franz Platter, per 13 anni, e nel 2005 "è salito al trono" Josef Lona, dopo aver lavorato come membro del direttivo per 25 anni. Insomma Lona è rimasto sulla breccia del "Radclub Auer" per 40 anni impegnandosi sempre a fondo per il bene della società e dei suoi iscritti. E per questo suo impegno gli è stato consegnato un attestato di onorificenza. Nel corso dei lavori assembleari è stato anche stilato un bi-



• Il presidente Josef Lona con la moglie (foto Tonidandel)



• Il direttivo dell'associazione ciclistica di Ora, al centro il presidente Lona



• Atleti dell'associazione ciclistica di Ora in trasferta nel 2019 in Sardegna

lancio dell'attività svolta, limitato agli eventi più importanti, come per esempio le settimane di allenamenti in Emilia Romagna, in Toscana, in Umbria, in Sicilia, in Sardegna, in Stiria, in Andalusia, alle isole di Lanzarote, in Croazia e a Maiorca. Da non dimenticare poi lo speciale piccolo Tour de France nell'agosto del 2011 con scalata dei più famosi colli delle Alpi. Tutti questi raduni hanno contribuito a creare legami di amicizia fra gli atleti.

È stato anche ricordato ciò che è stato fatto nel 2019, anno iniziato con il Giro della Sardegna per 34 ciclisti del "Radclub" Ora. Pedalando sono state visitate Alghero, Stintino, Punta Negra, il parco naturale acquatico di Capo Caccia con la grotta del Nettuno. A metà giugno è stata la volta del giro di due giorni in val di Rabbi per 11 atleti. Dura ma spettacolare la trasferta di inizio luglio con pullman dell'associazione sportiva Ora Raiffeisen nel Canton Ticino: 12 ciclisti hanno scalato il Passo del San Gottardo con discesa e pernottamento ad Andermatt. Da qui il giorno successivo è stata affrontata la tappa regina con scalate del Sustenpass (2.224 metri e 17 km), del Grimselpass (2.165 metri, 26 km) e del Furka (2.431 metri). Ultimo giorno, tappa di trasferimento, si fa per dire, di 94 km con salita all'Oberalppass fino a Disentis nel Cantone dei Grigioni e scalata di 18 km al Passo di Lucomagno (1.914 metri). La stagione 2019 si è conclusa a fine settembre con una pedalata sul lago di Garda e un pranzo.

I corridori di Ora si stanno già allenando per la stagione agonistica 2020 e il direttivo composto da Josef Lona, Hannes Rauch, Romedius Frainer, Elke Erschbaumer, Giuseppe Boncilli, Erwin Gruber, Christian Rauch ha già stato stilato il programma di massima delle trasferte.